

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Ex art. 100 D.Lgs 81/08.

COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA

P.zza IV Novembre, 23 - Casarsa Della Delizia (PN)

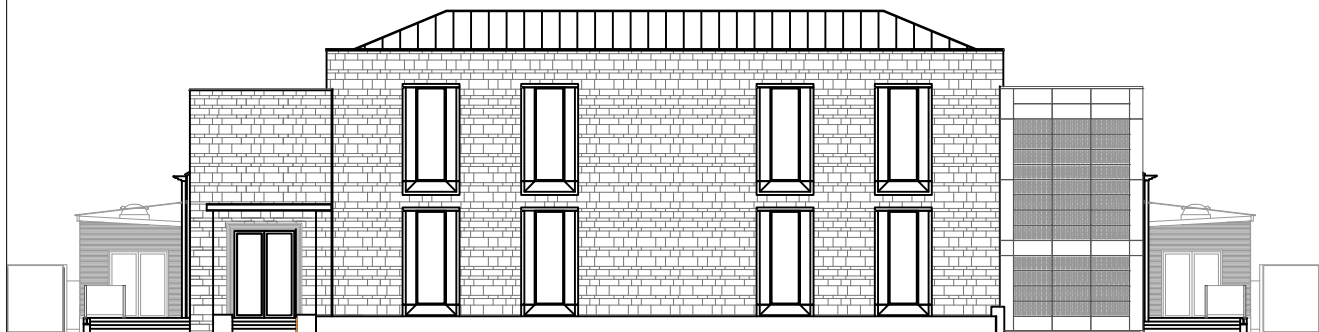
Ente

Opera

Recupero dell'edificio dell'ex consorzio agrario di via Aldo Moro ad uso polifunzionale e scolastico
I, II e III Lotto

Fase

PROGETTO ESECUTIVO



Oggetto

Fascicolo Tecnico

Numero Tavola

R.2

Scala

Coordinatore in Progettazione

DR. ING. VITTORIO BOZZETTO
pt. N. Bixio 18
33170 PORDENONE PN

Collaboratori

Ing. Alberto Pellarin
P.i. Carlo Del Frate
Ing. Nada Pilot
Ing. Anna Fossaluzza
Ares Pietrini
Silvia Modolo

Compilato

Ing. Nada Pilot

Controllato

Ing. Vittorio Bozzetto

Riferimento al PSC

Informazioni

Data di redazione Settembre 2013

Nome file 1963-P1_Fascicolo-Rv.0

Rev./data 00/____

Rev./data 00/____

Rev./data 00/____



SOMMARIO

Premessa	2
Capitolo I – Descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti interessati	3
I.1. Descrizione dell'opera	3
I.2. Durata effettiva dei lavori.....	3
I.3. Indirizzo del cantiere	3
I.4. Soggetti interessati	3
Capitolo II – Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.....	5
Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	5
Scheda II-2 – Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie...	10
Scheda II-3 Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse	11
Capitolo III – Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente	12
Scheda III-1. Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	12
Scheda III-2. Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera.....	12
Scheda III-3. Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	12
Capitolo IV – Aggiornamenti.....	13
IV.1. Aggiornamenti CSE	13
IV.2. Aggiornamenti per interventi successivi alla realizzazione dell'opera	14

PREMESSA

Il fascicolo tecnico risponde ai contenuti minimi illustrati all'allegato XVI D.Lgs. 81/08 s.m.i. che prevede quanto segue:

“Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.”

CAPITOLO I – DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

I.1. DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'intervento prevede la demolizione dell'edificio esistente e la costruzione di un nuovo fabbricato disposto su quattro piani fuori terra ed ospitante il nuovo simulatore radar.

La struttura sarà sottofondata su pali, date le scarse qualità del terreno di fondazione, su cui poi verranno realizzate le fondazioni a bicchiere in opera. La struttura portante sarà di tipo prefabbricato compresi i pannelli di tamponamento. L'involucro esterno sarà completato con elementi di rivestimento e parapetti sulle coperture piane.

Internamente gli spazi verranno allestiti con l'ausilio di pareti di cartongesso e la posa di controsoffitti. Il pavimento al piano terra sarà di tipo areato con la posa di igloo.

Tra l'impiantistica dedicata alla struttura si evidenziano l'impianto fotovoltaico posto in sommità alla copertura del simulatore e la macchina frigo posta anch'essa in copertura. Gli allacciamenti esterni verranno mantenuti pari a quelli esistenti.

Per maggiori particolari si rimanda agli schemi grafici qui allegati e agli elaborati del progetto esecutivo in genere.

I.2. DURATA EFFETTIVA DEI LAVORI

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

I.3. INDIRIZZO DEL CANTIERE

Localizzazione cantiere	Via Aldo Moro, Casarsa della Delizia 33072 (PN)
-------------------------	--

I.4. SOGGETTI INTERESSATI

Ente appaltante	Comune di Casarsa		
Indirizzo	Piazza IV Novembre, 23 -33072- Città di Casarsa della Delizia (PN)	Tel.	
Responsabile dei lavori			
Indirizzo		Tel.	
Progettista	Ing. Egisto Morson		
Indirizzo	Via Piave 10, Zoppola (PN)	Tel.	0434/574725
Progettista impianti elettrici			

Indirizzo		Tel.	
Altro progettista			
Indirizzo		Tel.	
CSP	Ing. Vittorio Bozzetto		
Indirizzo	p.tta N. Bixio n. 18 - Pordenone	Tel.	
CSE	Ing. Vittorio Bozzetto		
Indirizzo	p.tta N. Bixio n. 18 - Pordenone	Tel.	
Impresa appaltatrice			
Legale rappresentante			
Indirizzo		Tel.	
Lavori appaltati			

NOTA: i campi vuoti sono da completarsi a cura del CSE in fase di esecuzione lavori ove le informazioni siano riferite alla fase di cantiere

CAPITOLO II – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori		Scheda
Lavori in copertura		M.01.1
Tipo di intervento	Rischi individuati	
Pulizia	<ul style="list-style-type: none"> ↪ Caduta dall'alto ↪ Rischio chimico ↪ Polveri e aerodispersi ↪ Incendio ↪ Caduta di oggetti dall'alto ↪ Rischio elettrico 	
Impermeabilizzazione		
Rivestimenti		
Lucernai		
Informazioni per Imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
<p>La struttura risulta avere due tipi di copertura, la principale che risulta essere la più grande ha una struttura a botte, mentre la palazzina risulta avere una struttura a quattro falde. Ambedue le coperture risultano essere dotate di lucernai.</p>		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Scale, lucernai	Scala
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Linea vita, ancoraggi	Imbragatura di sicurezza, doppio cordino Parapetti
Impianti di alimentazione e di scarico		Generatore, prolunghe e prese
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Argani
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Argani
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree sottostanti quelle di lavoro con transenne e segnaletica
Tavole allegate		
Coordinamenti		
C.1	Tenere almeno un estintore presso i luoghi ove vengono usate fiamme libere.	
C.2	Utilizzo di adeguati d.p.i..	
C.3	Il transito pedonale e gli accessi andranno garantiti in sicurezza.	
C.4	L'operatore giungerà in copertura tramite lucernai, una volta raggiunta la copertura l'addetto provvederà ad agganciarsi all'ancoraggio posto in prossimità della botola, solo previo ancoraggio l'operatore potrà accedere alla copertura dove provvederà ad agganciarsi alla linea vita. Una volta effettuata l'operazione di aggancio alla	

	linea vità potrà sganciarsi dall'ancoraggio posto in prossimità del lucernaio.
C.5	Non calpestare i lucernai nel corso degli interventi di manutenzione

Tipologia dei lavori		Scheda
Lavori in facciata		M.02.1
Tipo di intervento	Rischi individuati	
Tinteggiatura	↻ Caduta dall'alto	
Sostituzione serramenti	↻ Rischio chimico	
Lavori di lattoneria e carpenteria	↻ Polveri e aerodispersi	
Interventi impiantistici	↻ Caduta di oggetti dall'alto	
	↻ Elettrocuzione e folgorazione	
Informazioni per Imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
<p>Gli interventi si attueranno sia sulle facciate dei capannoni che sulle facciate della palazzina. I capannoni risultano avere altezza massima sotto sporto i linda di m 4,00 circa, mentre l'altezza della palazzina è pari a circa m 8,55.</p>		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggi, ponti mobili, trabatelli, cesta autocarrata
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Ponteggi, ponti mobili, trabatelli Cesta autocarrata Delimitazioni con transenne e reti Segnaletica
Impianti di alimentazione e di scarico		Generatore, prolunghe e prese
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Argani
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Argani
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Teli; delimitazione aree sottostanti quelle di lavoro con transenne e segnaletica
Tavole allegate		
Coordinamenti		
C.1	Il transito pedonale e gli accessi andranno garantiti in sicurezza.	
C.2	Il montaggio del ponteggio sarà preceduto dalla presentazione di adeguata documentazione (PiMUS).	
C.3	Individuare e disalimentare eventuali impianti interferenti.	
C.4	Assicurare attrezzature e oggetti per evitare la caduta verso il basso.	
C.5	Utilizzo di adeguati d.p.i..	

Tipologia dei lavori		Scheda
Edili interni		M.03.1
Tipo di intervento	Rischi individuati	
Tinteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> ↪ Caduta dall'alto ↪ Rischio chimico ↪ Polveri e aerodispersi ↪ Caduta di oggetti dall'alto ↪ Elettrocuzione e folgorazione 	
Serramenti		
Rivestimenti		
Pavimenti		
Arredi e finiture		
Impermeabilizzazione		
Tramezzature		
Informazioni per Imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
<p>La struttura è costituita da un'area mensa, un'area servizi, una sala polifunzionale una cucina ed un area destinata ad uffici, solo quest'ultima risulta essere sviluppata su due piani.</p>		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Piani di lavoro, trabatelli
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Piani di lavoro, trabatelli
Impianti di alimentazione e di scarico		Generatore, prolunghe e prese
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Argani
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Argani
Igiene sul lavoro		Uso di d.p.i.
Interferenze e protezione terzi		Teli; delimitazione aree sottostanti quelle di lavoro con transenne e segnaletica
Tavole allegate		
Coordinamenti		
C.1	Gli interventi internamente saranno, per quanto possibile, adeguatamente compartimentali in modo tale da non interferire con la normale utenza.	
C.2	Le aree saranno successivamente abbandonate sgombrere.	
C.3	Non si utilizzeranno le scale per l'approvvigionamento se non per materiale minuto.	
C.4	Gli interventi in quota verranno condotti da posizione protetta con l'ausilio di trabatelli o piani di lavoro.	
C.5	Assicurare attrezzature e oggetti per evitare la caduta verso il basso.	
C.6	Le vie di transito saranno mantenute sgombrere.	

Tipologia dei lavori		Scheda
Lavori impiantistici		M.04.1
Tipo di intervento	Rischi individuati	
Impianto elettrico sotto traccia	<ul style="list-style-type: none"> ↺ Caduta dall'alto ↺ Rischio biologico ↺ Elettrocuzione e folgorazione ↺ Polveri e aerodispersi ↺ Incendio ↺ Caduta di oggetti dall'alto ↺ Rumore 	
Prese e interruttori		
Punti luce		
Impianto idrico-sanitario		
Impianto di scarico		
Rete di telefonia/comunicazione		
Impianto pannelli solari		
Impianto geotermico		
Ascensore		
Informazioni per Imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
La struttura è costituita da un'area mensa, un'area servizi, una sala polifunzionale una cucina ed un area destinata ad uffici, solo quest'ultima risulta essere sviluppata su due piani.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale, trabatelli
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Piani di lavoro, trabatelli Delimitazioni con transenne e teli
Impianti di alimentazione e di scarico		Generatore, prolunghe e prese
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Argani
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Argani
Igiene sul lavoro		Uso di d.p.i.
Interferenze e protezione terzi		Teli, transenne, segnaletica
Tavole allegate		
Coordinamenti		
C.1	Le aree saranno successivamente abbandonate sgombrere.	
C.2	Non si utilizzeranno le scale manuali per l'approvvigionamento se non per materiale minuto.	
C.3	Gli interventi in quota verranno condotti da posizione protetta con l'ausilio di trabatelli o piani di lavoro, se necessario.	
C.4	Le vie di transito saranno mantenute sgombrere.	
C.5	Individuare e disalimentare le linee interferenti.	
C.8	Tenere almeno un estintore presso i luoghi ove vengono usate fiamme libere.	

Tipologia dei lavori		Scheda
Interventi esterni		M.05.1
Tipo di intervento	Rischi individuati	
Recinzioni	<ul style="list-style-type: none"> ↪ Caduta dall'alto ↪ Rischio biologico ↪ Elettrocuzione e folgorazione 	
Impianti		
Pavimentazione		
Aree verdi		
Informazioni per Imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Gli interventi si attueranno su elementi esterni quali punti luce, recinzioni, aree verdi e vegetazione, pavimentazione e impianti.		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Delimitazioni con transenne e reti Segnaletica
Impianti di alimentazione e di scarico		Generatore, prolunghe e prese
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Argani
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Argani
Igiene sul lavoro		Uso di d.p.i.
Interferenze e protezione terzi		Teli; delimitazione aree sottostanti quelle di lavoro con transenne e segnaletica Delimitazioni e segnaletica
Tavole allegate		
Coordinamenti		
C.1	Il transito pedonale e gli accessi andranno garantiti in sicurezza.	
C.2	Individuare e disalimentare eventuali impianti interferenti.	
C.3	Utilizzare adeguati d.p.i. antirumore	

SCHEDA II-2 – ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori		Scheda
Tipo di intervento	Rischi individuati	
Informazioni per Imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

SCHEDA II-3 INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

Codice scheda						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

CAPITOLO III – INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

SCHEDA III-1. ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

<i>Elaborati tecnici per i lavori di:</i>				<i>Codice scheda</i>	
<i>Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>

SCHEDA III-2. ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

<i>Elaborati tecnici per i lavori di:</i>				<i>Codice scheda</i>	
<i>Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>

SCHEDA III-3. ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

<i>Elaborati tecnici per i lavori di:</i>				<i>Codice scheda</i>	
<i>Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>

NOTA: il completamento di tale sezione viene rimandato al completamento dell'intervento ad acquisizione avvenuta della documentazione relativa all'opera costruita. Allo stato attuale tutta la documentazione è conservata dall'Ente Appaltante.

CAPITOLO IV – AGGIORNAMENTI

IV.1. AGGIORNAMENTI CSE

In questa sezione verranno riportati gli aggiornamenti nelle fasi di esecuzione lavori come previsto art. 92 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/08.

Nella prima e nella seconda tabella verranno inseriti dati riferiti al cantiere e l'eventuale descrizione di interventi in variante. Successivamente si riporta il modello inserito nell'Allegato XVI per l'aggiornamento riguardante il capitolo 2 inerente l'adeguamento in fase esecutiva dei lavori delle schede M.

Sarà sempre cura del CSE aggiornare in tale fase le schede di tipo P descrittive degli apprestamenti in opera e E individuanti gli elaborati tecnici di utilità sfruttando gli schemi già riportati nei capitoli 2 e 3.

Tale scheda potrà essere inserita nel presente documento compilata in aggiornamento a schede già presenti richiamandone il codice o come nuova scheda in caso di interventi in variante all'opera non previsti da progetto inserendo quindi una nuova codifica.

Aggiornamenti a cura del CSE			
<i>Inizio lavori:</i>		<i>Fine lavori:</i>	
<i>Impresa affidataria</i>	<i>ATI tra</i>	<i>Sede legale</i>	
<i>Direttore tecnico</i>		<i>Capocantiere</i>	
<i>Descrizione sintetica eventuali interventi in variante:</i>			

Periodo	Lavori eseguiti	Nominativo impresa	Indirizzo e n°tel.	Legale rappresentate

IV.2. AGGIORNAMENTI PER INTERVENTI SUCCESSIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Tutti gli interventi che verranno condotti dopo la fine lavori prevedono l'aggiornamento del presente documento a cura del Committente o del successivo Coordinatore quando nominato. Nel seguito si propongono schemi di aggiornamento al fine di conservare traccia di tutti gli interventi.

È evidente che saranno aggiornate anche le schede di tipo M, P ed E come previsto al paragrafo precedente per gli interventi in corso d'opera e con le stesse metodologie.

Sarà poi cura del Committente o di persona da lui delegata conservare tutta la documentazione.

Aggiornamenti a cura del Committente			
<i>Inizio lavori:</i>		<i>Fine lavori:</i>	
<i>Figura</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Recapito</i>	<i>Note</i>
<i>Responsabile dei Lavori</i>			
<i>Progettista</i>			
<i>CSP</i>			
<i>Direttore dei Lavori</i>			
<i>CSE</i>			
Descrizione sintetica interventi successivi alla realizzazione dell'opera:			
<i>Inizio lavori:</i>		<i>Fine lavori:</i>	
<i>Figura</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Recapito</i>	<i>Note</i>
<i>Responsabile dei Lavori</i>			
<i>Progettista</i>			
<i>CSP</i>			
<i>Direttore dei Lavori</i>			
<i>CSE</i>			
Descrizione sintetica interventi successivi alla realizzazione dell'opera:			
<i>Inizio lavori:</i>		<i>Fine lavori:</i>	
<i>Figura</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Recapito</i>	<i>Note</i>

<i>Responsabile dei Lavori</i>			
<i>Progettista</i>			
<i>CSP</i>			
<i>Direttore dei Lavori</i>			
<i>CSE</i>			
Descrizione sintetica interventi successivi alla realizzazione dell'opera:			

Periodo	Lavori eseguiti	Nominativo impresa	Indirizzo e n°tel.	Legale rappresentate